

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Campo di applicazione decorrenza e durata

Sottoscritto il giorno presso l'ISTITUTO SUPERIORE "M. SANMICHELII"

tra

il Dirigente scolastico prof.ssa Lina Pellegatta

e

la RSU rappresentata dalle persone di, Enrico Castellaccio per CGIL-SCUOLA, Paola Macchiella per CGIL-SCUOLA, e Federica Viviani per CISL-SCUOLA che sono presenti alla contrattazione.

Viste le delibere del Collegio docenti del 20 ottobre 2016 e del Consiglio di Istituto del 1 dicembre 2016

Viste le indicazioni dell'articolo 6 del CCNL del 2007 ancora vigente, è stipulato il seguente contratto integrativo di istituto.

La presente contrattazione è valida fino al 31/08/2017; può essere sottoposta a verifica o a modifica, nel corso della sua validità su richiesta di uno dei soggetti firmatari o nel caso di nuove comunicazioni e/o indicazioni contrattuali.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione della scuola.

Non si potranno mai stabilire in qualsiasi modo nel contratto d'istituto condizioni meno favorevoli per il personale di quelle previste dal CCNL.

Sono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività; modalità di utilizzo del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA sentito il personale medesimo;
- Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sulla organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Criteri per la ripartizione dei fondi di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ;
- Criteri e modalità relativi all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- Criteri per la ripartizione di fondi relativi a particolari attività extra-FIS come ad esempio l'ospitalità offerta a corsi, l'attivazione di progetti di particolare rilievo in corso d'anno, l'organizzazione di esami preliminari per candidati esterni ecc.

ART. 2

Interpretazione autentica



Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 15 giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva, dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo 1 Relazioni sindacali

ART. 3

Obiettivi e strumenti

E' prevista l'affissione all'albo e la pubblicazione permanente sul sito di tutti i prospetti relativi al fondo dell'istituzione scolastica (FIS) e alle attività del P.T.O.F. indicanti le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza.

L'Amministrazione scolastica si impegna a rendicontare annualmente il liquidato ad ogni singolo lavoratore (docenti ed ATA).

La comunicazione alla RSU di tutti prospetti analitici relativi al fondo dell'Istituzione Scolastica e ai progetti del PTOF indicanti le attività, gli impegni orari ed i relativi importi oggetto della presente contrattazione, in quanto previste da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza (D.L. n. 150/2009, capo III art. 11 comma 1).

Analogamente, si procederà con la comunicazione alla RSU dei prospetti analitici anche per quanto concerne l'attribuzione del BONUS premiale.

Comunque le parti nell'utilizzare i dati relativi al FIS e al BONUS si impegnano a rispettare le norme vigenti in merito alla privacy.

La DS e la RSU d'istituto convengono che, essendo il BONUS per la valorizzazione del merito del personale docente "retribuzione accessoria" (L. 107/2015 comma 128), si impegnano a definire la quantificazione economica di tale BONUS in sede di contrattazione.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

ART. 4

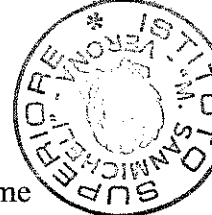
Rapporti tra RSU e Dirigente

Entro quindici giorni dalla comunicazione del Dirigente Scolastico circa il monte ore di permessi la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 5 giorni. Se non vengono rispettati i cinque giorni di anticipo per la comunicazione delle convocazioni, le convocazioni stesse non sono valide, con le conseguenze del caso. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

ART.5

Oggetto della contrattazione integrativa



La contrattazione collettiva integrativa di istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività; modalità di utilizzo del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA sentito il personale medesimo

PERSONALE DOCENTE

Tenendo presente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono utilizzati i seguenti criteri generali nelle modalità di utilizzazione del personale docente:

- 1) assicurare la funzionalità del servizio scolastico;
- 2) assicurare l'efficacia del servizio scolastico;
- 3) assicurare la qualità del servizio scolastico;
- 4) assicurare, ove possibile, la continuità e/o la rotazione dei docenti nelle classi;
- 5) assicurare la valorizzazione delle competenze professionali;
- 6) garantire i diritti contrattuali del personale;
- 7) assegnare le classi ai docenti evitando, ove possibile, che agli stessi docenti vengano assegnate più classi V, al fine di rendere più funzionali le operazioni inerenti lo svolgimento degli esami di Stato;
- 8) assegnare le ore eccedenti l'orario cattedra, nel rispetto della graduatoria interna, fra i docenti che abbiano dato la disponibilità in merito, non superando comunque le 24 ore settimanali.

La commissione orario elabora lo stesso a partire dai seguenti criteri:

- a) Non attribuire 6 ore di effettivo insegnamento nell'arco della stessa giornata
- b) Dare la precedenza nella scelta del giorno libero, ai beneficiari della L. 104/92 e del D.L.vo 151/01
- c) Concordare l'orario del docente con le altre scuole in cui presta servizio
- d) Rispettare le esigenze didattiche per ciò che riguarda i gruppi linguistici, l'uso delle palestre, l'uso dei laboratori, lo svolgimento delle prove scritte
- e) Ridurre al minimo le ore buche compatibilmente con le esigenze di servizio
- f) Valutare la compatibilità dell'orario con le esigenze di part-time (verticale o orizzontale) cercando di compattare le ore
- g) Assegnare il giorno libero di sabato a turno (annualmente) e ad una quota di personale (circa il 25%)
- h) Nell'applicazione dei desiderata sarà garantita la soddisfazione di una sola richiesta fra quelle espresse.

Assegnazione delle classi alle sedi:

preso atto che l'Istituto "Sanmicheli" organizza la propria attività con due sedi di cui quella succursale collocata in via Selinunte 68, si stabilisce il criterio con cui assegnare le classi in tale sede qualora le aule della centrale non risultassero sufficienti, viene valutato annualmente dal Collegio Docenti su proposta della RSU e comunque obbedendo al principio di

- Collocare al minimo 2 classi

Le Funzioni Strumentali per l'Offerta Formativa individuate come prioritarie dal Collegio Docenti sono:

1. salute e benessere: due docenti FSOF
2. sostegno alla persona con disabilità: due docenti FSOF
3. orientamento: due docenti FSOF
4. intercultura: due docenti FSOF
5. Corsi IeFP: due docenti FSOF



Inoltre il Collegio dei Docenti ha individuato dei docenti responsabili di attività e partecipanti ai lavori delle relative commissioni per:

- attività di collaborazione volte al miglioramento dell'erogazione del servizio scolastico,
- attività extra-curricolari e di arricchimento dell'offerta formativa,
- attività di progetto anche destinati a gruppi limitati di studenti,
- attività di commissione per la realizzazione di progetti e iniziative

I criteri adottati per la suddetta individuazione sono: la disponibilità, la competenza, l'esperienza. E' previsto il rimborso-spese per i docenti che, su delega del DS, partecipino a riunioni di servizio fuori dalla sede scolastica.

L'organico dell'autonomia consente altresì di attribuire a docenti con particolari incarichi e in accordo con la dirigenza, un parziale esonero dalle ore di docenza allo scopo di realizzare progetti previsti dal PTOF. L'ammontare delle ore di esonero (numero delle ore settimanali moltiplicato per 33 settimane) viene scalato dal compenso annuale forfettario o a rendicontazione previsto per l'attività in oggetto.

PERSONALE ATA

Gli ambiti di priorità e di intervento individuati per il personale docente valgono altresì per il personale ATA in relazione al piano delle attività predisposto dal DSGA nonché al piano annuale degli impegni formulato dal DS. Si possono indicare le seguenti aree di intervento del personale ATA:

- accoglienza, vigilanza, assistenza;
- collaborazione all'attuazione del progetto rivolto alle persone con disabilità;
- collaborazione all'attuazione del progetto orientamento;
- collaborazione all'attuazione del progetto intercultura;
- collaborazione all'attuazione del progetto tirocini in azienda;
- collaborazione all'attuazione del progetto attività ricreative;
- collaborazione all'attuazione del progetto attività sportive;
- attività per esami¹:
 - esami di stato,
 - esami preliminari e relativi scrutini per i candidati esterni,
 - esami integrativi, idoneità, e relativi scrutini;
 - esami di recupero debito scolastico e scrutini definitivi;
- gestione sede succursale;
- collaborazione per la realizzazione di corsi IDEI, ADEI e sportelli HELP
- collaborazione per la realizzazione delle attività degli organi collegiali;
- collaborazione per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza;
- collaborazione per la manutenzione e il corretto funzionamento degli apparati tecnici e dei laboratori.

La prestazione straordinaria di lavoro può essere recuperata, a richiesta scritta del dipendente, fino ad un massimo di

¹ Le attività di esame e di scrutini meritano un particolare riconoscimento perché nell'istituto è richiesto un oggettivo maggiore impegno da parte del personale ATA, in considerazione del fatto che ogni anno si registrano oltre cento candidati esterni agli esami di stato e una numero analogo di richieste per sostenere gli esami integrativi e di idoneità a settembre.



- 30 ore pari a 5 giorni di recupero, di cui 3 al massimo nel periodo estivo (21 giugno-20 settembre), per il personale collaboratore scolastico;
- 30 ore pari a 5 giorni di recupero per gli assistenti tecnici da fruire nel periodo estivo, il sabato, garantendo comunque la presenza di 1 A.T.
- 30 ore pari a 5 giorni di recupero per gli assistenti amministrativi escluso il periodo estivo, garantendo una equilibrata turnazione.

Tutte le prestazioni straordinarie oltre le 30 ore previste devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA.

Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente educativo ed ATA presso le sedi, le sezioni staccate e i plessi; ricadute sulla organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani

Dall'anno scolastico 2011-12 la Provincia ha assegnato all'Istituto "Sanmicheli" un'unica sede succursale in via Selinunte 68, i criteri per stabilizzare la presenza del personale docente ed ATA presso le sedi, sono i seguenti:

PER I DOCENTI:

- ✓ assegnare prioritariamente le classi del corso socio-sanitario alla sede succursale
- ✓ collocare le classi dei corsi commerciali in succursale sulla base dei criteri fissati annualmente dal Collegio Docenti su proposta della commissione POF e quando ve ne sia la necessità
- ✓ mantenere le classi moda in sede centrale perché dotata dei laboratori di confezione

PER IL PERSONALE ATA:

- ✓ raccogliere le preferenze del personale
- ✓ garantire la continuità della presenza nelle sedi
- ✓ valutare eventuali specifiche esigenze per l'organizzazione del servizio

Il numero limitato del personale ATA in relazione al numero delle classi, degli studenti, degli studenti con handicap, dei docenti, richiede un accordo in merito all'assegnazione del part-time: fatto salvo il diritto del lavoratore di fruire del regime di part-time, garantita la scelta da effettuarsi tra part-time verticale o orizzontale, si subordina la scelta del giorno "libero" (nel caso di part-time verticale) alle esigenze della scuola ricorrendo, ove necessario, ad una turnazione annuale fra tutto il personale che abbia fatto la medesima richiesta.

A tutto il personale sono autorizzate 3 settimane continuative di ferie, i periodi restanti devono essere usufruiti nell'arco di tutto l'anno.

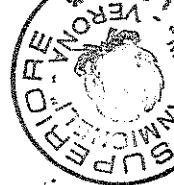
La sostituzione dei colleghi assenti per malattia richiede la firma per sostituzione ed è compensata in misura di 1 ora per ogni giorno di servizio effettivamente svolto.

ART. 6

Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- ◆ proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- ◆ piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- ◆ criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei, territoriali;
- ◆ criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento per i quali non è previsto in tutti i casi alcun rimborso per le spese di viaggio sostenute;



- ◆ criteri per l'individuazione e la modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica.

Sono oggetto di informazione:

- ◆ modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al POF e del personale ATA in relazione al relativo Piano formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo.

ART. 7

Informazione successiva

Sono materia di informazione successiva:

- ◆ nominativo del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con fondo di istituto;
- ◆ verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II DIRITTI SINDACALI

ART. 8

Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale nonché uno spazio sul sito internet della scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge che se ne assume così la responsabilità legale.

Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Le RSU dispongono di n. 150 fotocopie mensili gratuite, dell'accesso ad un computer dell'istituzione scolastica da concordare al momento per 1 ora settimanale fuori orario di servizio e di n. 10 telefonate al mese complessive.

ART. 9.

Assemblea in orario di lavoro

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa ora e data.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare, l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

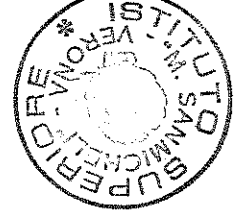
Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza agli alunni portatori di handicap eventualmente presenti in istituto, per cui n 1 unità di personale non potrà partecipare all'assemblea, max 2 in presenza di alunni privi di assistente personale che saranno individuati a rotazione, in ordine alfabetico, tra tutti i collaboratori scolastici e con esclusione di eventuali RSU.

ART. 10

Contingenti minimi del personale ATA in caso di sciopero

Non è previsto un contingente minimo del personale ATA in caso di sciopero.



ART. 11

Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal dirigente che lo comunica alla RSU medesima. Per il corrente anno, visto che in organico di diritto sono conteggiati 122 docenti e 24 ATA, il monte ore complessivo è pari a 36 ore e 50 minuti, pari a 12 ore e 16 minuti per ogni membro della RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con l'obbligo della preventiva comunicazione Al dirigente con almeno 3 giorni di anticipo.

Spettano infine alla RSU permessi sindacali non retribuiti pari ad un massimo di 8 giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va comunicata, di norma, almeno 3 giorni prima dall'O.S. al dirigente.

ART. 12

Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 13

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La RSU deve dare comunicazione per iscritto al dirigente dell'avvenuta designazione o non designazione del RLS.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente alle sedi dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni o proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL all'art. 73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Per l'anno scolastico 2015-16 il RLS è stato individuato nella persona del prof. Castellaccio Enrico.

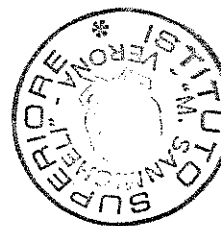
ART. 14

Il responsabile di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Nella scuola non sono disponibili docenti muniti delle competenze professionali necessarie ad esercitare il ruolo di RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione), pertanto si ricorre all'assegnazione dell'incarico ad un esperto esterno previo bando di gara; nella scuola, tuttavia, opera una referente di istituto per la sicurezza che provvede a collaborare con il RSPP. Il referente per la sicurezza per entrambe le sedi dell'Istituto è individuato nella persona del prof. Enrico Castellaccio.

ART. 15

Le figure sensibili



Per ogni sede dell'Istituto sono individuate le seguenti figure:

- ◆ Addetto al primo soccorso
- ◆ Addetto al primo intervento sulla fiamma.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi che verranno programmati in periodi di sospensione delle lezioni. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio, saranno considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.

Alle figure della sede succursale competono tutte le funzioni previste per le norme di sicurezza che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

ART. 16

Formazione obbligatoria

La formazione obbligatoria viene svolta in periodi e in sedi concordati con la rete provinciale per la sicurezza, SIRVESS, a cui la scuola aderisce.

Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio, saranno considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.

TITOLO QUARTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I NORME GENERALI

ART. 17

Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a. Stanziamenti previsti per le funzioni strumentali dell'offerta formativa
 - b. Stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA
 - c. Stanziamenti annualmente stabiliti dal MIUR per il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)
 - d. Risorse annualmente assegnate dal MIUR ai sensi dell'art. 9 CCNL Scuola Aree a rischio forte processo immigratorio
 - e. Risorse annualmente assegnate dal MIUR come ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
 - f. Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - g. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire personale dell'istituzione scolastica a seguito di accordi, convenzioni o altro.

Le risorse disponibili sono state determinate in base alla Nota MIUR n. 14207 del 29 settembre 2016 e inviata dalla scuola ai revisori dei Conti.

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo comma 1 lettere a, b, c, son pari a :

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FSOF	8.099,18	6.103,37
Incarichi specifici personale ATA	3.636,73	2.740,56
FIS	100.565,53	75.784,12
TOTALE	112.301,44	84.628,05

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo 1 comma e) sono pari a:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE



Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	6.242,74	4.704,40
TOTALE	6.242,74	4.704,40

a. Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo 1 comma f) Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti sono pari a:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti	1.790,50	1.349,28
Pratica sportiva	373,85	281,73
TOTALE	2.164,35	1.631,01

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente art. 1 comma g) sono pari a:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
MIUR pratica sportiva: con la comunicazione del 07/12/2016 prot. n. 960 il MIUR ha comunicato che sulla base del CCNI per l'anno 2016-17 è stata fissata la quota di 113,19 € lordo stato da moltiplicare per il numero di classi in organico di diritto pari a 50	5659,50	4264,88
TOTALE	5659,50	4.264,88

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'a.s. 2016-17 sono quindi determinate come segue:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituto	100.565,53	75.784,12
Funzioni Strumentali	8.099,18	6.103,37
Incarichi Specifici	3.636,73	2.740,56
Ore Eccedenti	6.242,74	4.704,40
TOTALE	118.544,18	89.332,45

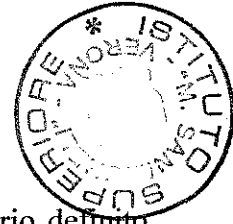
CAPO II UTILIZZAZIONE DEL FIS

ART. 18

Finalizzazione delle risorse

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

ART. 19



Criteri per la suddivisione del FIS

Lo svolgimento delle attività aggiuntive do diritto al FIS in base ad un compenso orario definito dalle tabelle orario 5 e 6 allegate al CCNL 2007-09.

Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del PTOF ed è richiesta una scheda di rendicontazione da cui risulti l'effettiva quantificazione oraria.

Vengono accantonate le quote per l'indennità di direzione e per provvedere all'eventuale assenza del dirigente.

Per garantire un'equilibrata ripartizione tra il personale docente ed ATA si conviene di suddividere il FIS in due quote:

il 75 % destinato al personale docente

il 25% destinato al personale ATA nella misura di 14/24 ai collaboratori scolastici, 7/24 agli assistenti amministrativi, 3/24 agli assistenti tecnici

Le eventuali quote avanzate debbono essere destinate per il 75% al personale docente e per il 25% al personale ATA e sono comunque oggetto di definizione in sede di RSU.

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituto FIS (escluso ogni avanzo)	100.565,53	75.784,12
Indennità di direzione DSGA [750+ (30x122)]	-5.852,07	-4.410,00
FIS DOCENTI E ATA 2016-17	94.713,46	71.374,12
Quota docenti 75%	71.035,10	53.530,59
Quota ATA 25%	23.678,36	17.843,53
TOTALE	94.713,46	71.374,12

ART. 20

Conferimento incarichi

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto del conferimento dell'incarico sono indicati i compiti affidati.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e della consegna della rendicontazione.

ART. 21

Attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 18 e all'art. 88 del CCNL il FIS destinato al personale docente è ripartito come segue tra le aree di attività di seguito specificate:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:

Attività	Lordo stato	Lordo dipendente
Coordinatori di classe I (40 ore per 11 coordinatori)	10.217,90	7.700,00
Coordinatori classe II, III e IV (25 ore per 29 coordinatori)	16.836,32	12.687,50



Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione con decorrenza immediata, tuttavia le parti si impegnano a ridiscuterlo nel caso di mancata approvazione da parte del Referendum dei Lavoratori.

Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

La natura "forfetaria o a rendicontazione" del compenso non è soggetta a ridefinizione. Gli importi orari sono intesi "fino a" ossia a riconoscere il lavoro svolto fino e non oltre il limite orario individuato per quella specifica attività. Le parti si impegnano ad una verifica in itinere per controllare l'andamento delle attività riconosciute dal FIS e, ove ci sia una riconosciuta esigenza, modificare le quote preventivate in sede di contrattazione. Le attività che forniscono introiti straordinari (come ad esempio l'ospitalità offerta a corsi FSE, gli esami preliminari Socio-Sanitario etc.) e che prevedono l'impegno del personale docente e ATA, sono oggetto di successiva ed eventuale contrattazione.

L'amministrazione si impegna a liquidare il FIS in due successive tappe: fine giugno e fine settembre, atteso che i tempi di contrattazione siano rispettati e che sia stata acquisita la certificazione positiva da parte dei revisori dei conti ovvero decorsi 30 giorni senza che gli stessi sollevino rilievi (art.6 CCNL/2007).

Il pagamento del FIS sarà accompagnato da comunicazioni generali e dalla produzione di schede individuali di rendicontazione del liquidato.

FIRME:

PAOLA MACCHIELLA *Paola Macchiella*

ENRICO CASTELLACCIO *Enrico Castellaccio*

FEDERICA VIVIANI *Federica Viviani*

MICHAEL CACCIATO (CGIL) _____

DS, LINA PELLEGATTA *Lina Pellegatta*

Addì, 24 gennaio 2017

N.B. Copia del presente contratto deve essere inoltrata entro 5 giorni dalla sottoscrizione:

- ai Revisori dei Conti
- al CNEL
- all'ARAN
- all'USR

Si allegano al presente documento e ne fanno parte integrante:

- Relazione del DS
- Scheda tecnica del DSGA

Sono altresì consultabili:

Direttiva del Dirigente al DSGA, Piano ATA, Organigramma, Elenco coordinatori dei consigli di classe, Elenco dei coordinatori dei dipartimenti di disciplina, Elenco tutor tirocinio, Elenco tutor DSA, Elenco tutor docenti in anno di prova, POF